

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 agosto 2022, n. 1104

Strategia Regionale per la Biodiversità 2030. Indirizzi. Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessora al Paesaggio, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con Decisione del Consiglio delle Comunità Europee del 25 ottobre 1993 (93/626/CEE), la **Convenzione sulla diversità biologica**, firmata a Rio de Janeiro nel giugno 1992, è stata approvata a nome della Comunità economica europea. Alla Convenzione hanno aderito 192 Paesi inclusa l'Italia che ha ratificato la medesima con L. 14 febbraio 1994, n. 124. La Convenzione ha come obiettivi la conservazione della diversità biologica, l'uso durevole dei suoi componenti e la ripartizione giusta ed equa dei benefici derivanti dall'utilizzazione delle risorse genetiche;
- la Commissione Europea, adoperandosi per concordare e adottare un quadro mondiale di trasformazione post 2020 in occasione della 15^a conferenza delle parti della Convenzione sulla diversità biologica, con la Comunicazione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni (COM(2020) 380 final) del 20 maggio 2020 "**Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030. Riportare la natura nella nostra vita**" ha definito il modo con cui l'Europa intende garantire che, entro il 2050, tutti gli ecosistemi del pianeta siano ripristinati, resilienti e adeguatamente protetti. Come primo traguardo l'Unione Europea si è prefissa l'obiettivo di riportare la biodiversità in Europa sulla via della ripresa entro il 2030 a beneficio delle persone, del pianeta, del clima e dell'economia, in linea con l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e con gli obiettivi dell'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici;
- a settembre 2020 il Consiglio Europeo ha autorizzato la Commissione ad approvare, a nome dell'UE, l'"*impegno dei leader a favore della natura*", al fine di inviare un segnale comune per rafforzare l'ambizione globale in materia di biodiversità. La Presidente della Commissione Ursula Von der Leyen è stata quindi autorizzata ad approvare l'impegno in occasione dell'evento delle Nazioni Unite tenutosi virtualmente il 28 settembre 2020 nel contesto del vertice delle Nazioni Unite sulla biodiversità. L'impegno è una dichiarazione volontaria in cui si sottolinea che la perdita di biodiversità e il degrado degli ecosistemi richiedono misure urgenti e immediate a livello mondiale. Si tratta, tra l'altro, di un impegno a porre la biodiversità, il clima e l'ambiente nel suo complesso al centro delle strategie di ripresa dal COVID-19 così come del perseguimento dello sviluppo e della cooperazione a livello nazionale e internazionale. L'obiettivo è garantire che la risposta all'attuale crisi sanitaria ed economica sia verde, giusta e contribuisca direttamente alla ripresa di società migliori e alla realizzazione di società sostenibili.
- ad ottobre 2021 è stata avviata a Kunming la 15^a conferenza delle parti della Convenzione sulla diversità biologica (COP 15) con l'obiettivo di fissare nel 2022 obiettivi al 2030 per la conservazione degli ambienti naturali essendo questo decennio decisivo per stabilizzare le tendenze in atto che stanno portando alla progressiva perdita di specie animali e vegetali, per potersi poi concentrare sul recupero degli ecosistemi tra il 2030 e il 2050.
- nell'ottobre 2021 la competente Direzione del Ministero della Transizione ecologica ha avviato la consultazione sulla bozza di Strategia Nazionale per la Biodiversità 2030 (SNB 2030) che, in linea con gli obiettivi di conservazione e ripristino della Strategia Europea per la Biodiversità al 2030, identifica 2 obiettivi strategici declinati attraverso 18 obiettivi specifici;
- con Deliberazione del 22 novembre 2021, n. 1887 "Quadro di Azioni Prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027. Approvazione" la Giunta regionale, riconoscendo la necessità di dare concreto avvio alla definizione della Strategia regionale per la biodiversità che in linea con la strategia europea e nazionale 2030 e in sinergia con la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile potrà contribuire ad invertire l'attuale tendenza alla perdita di biodiversità e al ripristino

degli ecosistemi, ha dato mandato al Servizio Parchi e Tutela della biodiversità di curare l'istruttoria volta alla definizione della Strategia Regionale per la biodiversità; con la medesima Deliberazione la Giunta regionale ha riservato a successivo proprio provvedimento, su istruttoria del Servizio Parchi e Tutela della biodiversità, l'individuazione di apposite soluzioni organizzative e modalità operative volte a rafforzare, per l'attuazione e il monitoraggio del PAF e per l'integrazione delle esigenze connesse alla biodiversità naturale, il coordinamento tra le strutture regionali coinvolte nell'attuazione della programmazione 2021-2027 e volte a definire ottimali percorsi di coinvolgimento degli enti di gestione delle aree protette nazionali e regionali marine e terrestri e di tutti i portatori di interesse. Il "Quadro di azioni prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia costituisce documento di indirizzo e di riferimento al fine di contribuire, con un approccio integrato, al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Unione Europea nella "Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030", nella Politica agricola comune (PAC) e nella Politica di coesione economica, sociale e territoriale, in coerenza con la emananda Strategia nazionale per la Biodiversità 2030;

- con l'articolo 63 "Strategia regionale per la biodiversità" della L.R. 51/2021 (in seguito SRB), è stato stabilito che:

"1. La Regione Puglia, nell'attuazione delle politiche regionali, persegue la gestione e il mantenimento degli ecosistemi in una condizione sana, produttiva e resiliente per il benessere della comunità e per la capacità di far fronte ai cambiamenti globali e contribuisce alla protezione della biodiversità naturale, riconoscendone il ruolo anche ai fini della lotta ai cambiamenti climatici e ai fini dello sviluppo sostenibile.

2. La Regione Puglia, in coerenza con gli obiettivi per l'ambiente e la diversità biologica fissati dalla convenzione relativa alla biodiversità, firmata a Rio de Janeiro il 5 giugno 1992, ratificata ai sensi della legge 14 febbraio 1994, n. 124, e con le direttive comunitarie 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici e 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e fauna selvatiche e loro recepimento nazionale, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di conservazione e ripristino previsti dall'Unione europea nella Comunicazione (COM(2020) 380 final) del 20 maggio 2020 "Strategia dell'Ue sulla biodiversità per il 2030.

3. Ai fini di quanto previsto dai commi 1 e 2, la Giunta Regionale adotta la Strategia regionale per le biodiversità 2030. "

- con nota prot. 48680 del 21 aprile 2022 la Direzione Generale PNM ha trasmesso la versione consolidata della Strategia Nazionale per la Biodiversità al 2030 (in seguito SNB), informando del prossimo avvio della consultazione pubblica e della successiva acquisizione del sentito delle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'emanazione del Decreto di adozione e di individuazione degli organi di governance e delle modalità di attuazione.

Considerato che:

- la Strategia dell'UE prevede, tra l'altro, i seguenti principali impegni da attuare entro il 2030 per la protezione e il ripristino della natura:

Protezione della natura

1. Proteggere legalmente almeno il 30% della superficie terrestre dell'UE e il 30% dei suoi mari e integrare i corridoi ecologici in una vera e propria rete naturalistica transeuropea.
2. Proteggere rigorosamente almeno un terzo delle zone protette dell'UE, comprese tutte le foreste primarie e antiche ancora esistenti sul suo territorio.
3. Gestire efficacemente tutte le zone protette, definendo obiettivi e misure di conservazione chiari e sottoponendoli a un monitoraggio adeguato.

Ripristino della natura

1. Proporre obiettivi unionali vincolanti di ripristino della natura nel 2021, previa valutazione d'impatto. Entro il 2030: sono ripristinate vaste superfici di ecosistemi degradati e ricchi di carbonio; le tendenze e lo stato di conservazione degli habitat e delle specie non presentano alcun deterioramento; e almeno il 30% degli habitat e delle specie presentano uno stato di conservazione soddisfacente o una tendenza positiva.

2. Invertire la tendenza alla diminuzione degli impollinatori.
3. Ridurre del 50% i rischi e l'uso dei pesticidi chimici e fare altrettanto riguardo all'uso dei pesticidi più pericolosi.
4. Destinare almeno il 10% delle superfici agricole ad elementi caratteristici del paesaggio con elevata diversità.
5. Adibire almeno il 25% dei terreni agricoli all'agricoltura biologica e aumentare in modo significativo la diffusione delle pratiche agroecologiche.
6. Piantare tre miliardi di nuovi alberi nell'Unione, nel pieno rispetto dei principi ecologici.
7. Realizzare progressi significativi nella bonifica dei suoli contaminati.
8. Riportare almeno 25.000 km di fiumi a scorrimento libero.
9. Ridurre del 50% il numero di specie della lista rossa minacciate dalle specie esotiche invasive.
10. Ridurre le perdite dei nutrienti contenuti nei fertilizzanti di almeno il 50% ottenendo una riduzione di almeno il 20% nell'uso dei fertilizzanti.
11. Dotare le città con almeno 20 000 abitanti di un piano ambizioso di inverdimento urbano.
12. Eliminare l'uso dei pesticidi chimici nelle zone sensibili, come le aree verdi urbane dell'UE.
13. Ridurre sostanzialmente gli effetti negativi della pesca e delle attività estrattive sulle specie e sugli habitat sensibili, compresi i fondali marini, al fine di riportarli a un buono stato ecologico.
14. Eliminare le catture accessorie o ridurle a un livello che consenta il ripristino e la conservazione delle specie.

- il testo consolidato della SNB identifica come segue 2 obiettivi strategici declinati attraverso 18 obiettivi specifici:

Obiettivo Generale A. Costruire una rete coerente di aree protette terrestri e marine

Obiettivi Specifici

- A.1 Proteggere legalmente almeno il 30% della superficie terrestre e il 30% della superficie marina attraverso un sistema integrato di aree protette, rete natura 2000 ed altre aree legalmente protette.
- A.2 Garantire che sia protetto in modo rigoroso almeno un terzo delle aree legalmente protette terrestri (incluse tutte le foreste primarie e vetuste) e marine.
- A.3 Garantire la connessione ecologico-funzionale delle aree protette a scala locale, nazionale e sovranazionale.
- A.4 Gestire efficacemente tutte le aree protette definendo chiari obiettivi e misure di conservazione e monitorandone l'attuazione in modo appropriato.
- A.5 Garantire il necessario finanziamento delle aree protette e della conservazione della biodiversità.

Obiettivo Generale B. Ripristinare gli ecosistemi terrestri e marini

Obiettivi Specifici

- B.1 Assicurare che almeno il 30% delle specie e degli habitat protetti ai sensi delle direttive uccelli e habitat il cui stato di conservazione è attualmente non soddisfacente, lo diventi entro il 2030 o mostri una netta tendenza positiva.
- B.2 Garantire il non deterioramento di tutti gli ecosistemi ed assicurare che vengano ripristinate vaste superfici di ecosistemi degradati in particolare quelli potenzialmente più idonei a catturare e stoccare il carbonio nonché a prevenire e ridurre l'impatto delle catastrofi naturali.
- B.3 Assicurare una riduzione del 50% del numero delle specie delle liste rosse nazionali minacciate da specie esotiche invasive.
- B.4 Invertire la tendenza al declino degli impollinatori.
- B.5 Ridurre del 50 % i rischi e l'uso dei prodotti fitosanitari e in particolare riguardo quelli più pericolosi.
- B.6 Destinare almeno il 10 % delle superfici agricole ad elementi caratteristici del paesaggio con elevata diversità.
- B.7 Adibire almeno il 25 % dei terreni agricoli all'agricoltura biologica e aumentare in modo significativo la diffusione delle pratiche agricole e zootecniche sostenibili.

B.8 Ridurre le perdite di nutrienti di almeno il 50% garantendo al tempo stesso l'assenza di deterioramento della fertilità del suolo. Ridurre l'uso di fertilizzanti di almeno il 20%.

B.9 Ottenere foreste caratterizzate da una maggiore funzionalità ecosistemica, più resilienti e meno frammentate contribuendo attivamente all'obiettivo UE di piantare almeno 3 miliardi di alberi.

B.10 Arrestare la perdita di ecosistemi verdi urbani e periurbani e favorire il rinverdimento urbano e l'introduzione e la diffusione delle soluzioni basate sulla natura.

B.11 Ripristinare gli ecosistemi di acqua dolce e le funzioni naturali dei corpi idrici e raggiungere entro il 2027 il "buono stato" di tutte le acque.

B.12. Ripristinare e mantenere il buono stato ambientale degli ecosistemi marini.

B.13 Raggiungere la neutralità del degrado del territorio e l'aumento netto pari a zero del consumo di suolo e compiere progressi significativi nella protezione e ripristino della produttività ecologica e agricola dei suoli e nella bonifica e nel ripristino dei siti con suolo degradato e contaminato.

Considerato altresì che:

- il "Quadro di azioni prioritarie (PAF) per Natura 2000 in Puglia per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027" costituisce, come espresso con la DGR di approvazione, il documento di indirizzo e di riferimento al fine di contribuire, con un approccio integrato, al raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Unione Europea nella "Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030", nella Politica agricola comune (PAC) e nella Politica di coesione economica, sociale e territoriale, in coerenza con la emananda SNB;
- in ragione della complessità e della trasversalità delle tematiche che coinvolgono la definizione della Strategia regionale della biodiversità è opportuno avvalersi di figure specialistiche di supporto con comprovata esperienza al fine di supportare la definizione degli obiettivi generali e strategici della SRB in linea con gli obiettivi generali e specifici della SNB 2030;
- il capitolo di spesa U0905020, istituito a seguito delle previsioni indicate con l'art. 63 della legge di stabilità regionale n. 51/2021, ha un piano dei conti finanziario non coerente con gli interventi da effettuarsi attualmente previsti.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 51 del dicembre 2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. n. 52 del 30 dicembre 2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024";
- la DGR n. 2 del 20/01/2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione".

Ritenuto che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per:

- dare formale avvio alla redazione della SRB confermando in capo al Servizio Parchi e tutela della Biodiversità la responsabilità della relativa istruttoria per la redazione della proposta deliberativa da sottoporre alla Giunta Regionale, contenente gli obiettivi generali e specifici della SRB a valle di un primo percorso di consultazione pubblica;

- dare atto che la costruzione del quadro di conoscenze necessario per l'individuazione degli obiettivi generali specifici e delle azioni comporta l'attivo coinvolgimento di tutte le strutture e le agenzie regionali competenti nelle tematiche settoriali aventi ricadute sulla conservazione e tutela della biodiversità terrestre e marina;
- delegare l'Assessora a costituire un gruppo di specialisti di comprovata esperienza con il compito di supportare tecnicamente la definizione degli obiettivi generali e specifici della SRB e di accompagnare il percorso di consultazione pubblica;
- apportare una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, approvato con L.r. 52 del 20/12/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, previa istituzione di CNI di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto, in considerazione della classificazione non coerente del capitolo U905020, istituito a seguito delle previsioni indicate con l'art. 63 della legge di stabilità regionale n. 51/2021, con gli interventi da effettuarsi, attualmente previsti;
- demandare al Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, approvato con L.r. 52 del 20/12/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO - PARTE SPESA

CRA: 11.04 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

Spese non ricorrenti – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

CNI	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
CNI U_____	Spesa per la redazione delle strategie per la biodiversità (art. 63 l.r. n. 51/2021 - previsione 2022-2024) - organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	9.5.1	U.1.03.02.02.000
CNI U_____	Spesa per la redazione delle strategie per la biodiversità (art. 63 l.r. n. 51/2021 - previsione 2022-2024) – altri servizi	9.5.1	U.1.03.02.99.000

VARIAZIONE DI BILANCIO

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 competenza e cassa	Variazione e.f. 2023 competenza	Variazione e.f. 2024 competenza
U0905020	Spesa per la redazione delle strategie per la biodiversità (art. 63 l.r. n. 51/2021 - previsione 2022-2024)	9.5.1	U.1.04.04.01.000	- 50.000,00	- 50.000,00	- 50.000,00
CNI U_____	Spesa per la redazione delle strategie per la biodiversità (art. 63 l.r. n. 51/2021 - previsione 2022-2024) - organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	9.5.1	U.1.03.02.02.000	+ 40.000,00	+ 40.000,00	+ 40.000,00
CNI U_____	Spesa per la redazione delle strategie per la biodiversità (art. 63 l.r. n. 51/2021 - previsione 2022-2024) - altri servizi	9.5.1	U.1.03.02.99.000	+ 10.000,00	+ 10.000,00	+ 10.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Agli adempimenti conseguenti al presente deliberato, provvederà con propri atti il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.

L'Assessora relatrice, Avv. Anna Grazia Maraschio sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4-lett. k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 63 della L.R. 61/2021, propone alla Giunta:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora proponente.
2. Di dare formale avvio alla redazione della SRB confermando in capo al Servizio Parchi e tutela della Biodiversità la responsabilità della relativa istruttoria per la redazione della proposta deliberativa da sottoporre alla Giunta Regionale, contenente gli obiettivi generali e specifici della SRB a valle di un primo percorso di consultazione pubblica.
3. Di dare atto che la costruzione del quadro di conoscenze necessario per l'individuazione degli obiettivi generali specifici e delle azioni comporta l'attivo coinvolgimento di tutte le strutture e le agenzie regionali competenti nelle tematiche settoriali aventi ricadute sulla conservazione e tutela della biodiversità terrestre e marina.
4. Di delegare l'Assessora a costituire un gruppo di specialisti di comprovata esperienza con il compito di supportare tecnicamente la definizione degli obiettivi generali e specifici della SRB e di accompagnare il percorso di consultazione pubblica.
5. Di apportare una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, approvato con L.r. 52 del 20/12/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 2 del 20/01/2022, previa istituzione di CNI di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
6. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii..
7. Di demandare al Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato.
8. Di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Ministero della Transizione ecologica.
9. Di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale regionale e sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi

predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO PO
Avv. Valentina Rubini

IL RESPONSABILE PO
Dott.ssa Maria FIORE

Il Dirigente del Servizio Parchi e Tutela della biodiversità
Ing. Caterina DIBITONTO

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Arch. Vincenzo LASORELLA

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

L'Assessora al Paesaggio
Avv. Anna Grazia MARASCHIO

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora al Paesaggio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione dell'Assessora proponente.
2. Di dare formale avvio alla redazione della SRB confermando in capo al Servizio Parchi e tutela della Biodiversità la responsabilità della relativa istruttoria per la redazione della proposta deliberativa da sottoporre alla Giunta Regionale, contenente gli obiettivi generali e specifici della SRB a valle di un primo percorso di consultazione pubblica.
3. Di dare atto che la costruzione del quadro di conoscenze necessario per l'individuazione degli obiettivi generali specifici e delle azioni comporta l'attivo coinvolgimento di tutte le strutture e le agenzie regionali

competenti nelle tematiche settoriali aventi ricadute sulla conservazione e tutela della biodiversità terrestre e marina.

4. Di delegare l'Assessora a costituire un gruppo di specialisti di comprovata esperienza con il compito di supportare tecnicamente la definizione degli obiettivi generali e specifici della SRB e di accompagnare il percorso di consultazione pubblica.
5. Di apportare una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024, approvato con L.r. 52 del 20/12/2021, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con Del. G.R. n. 2 del 20/01/2022, previa istituzione di CNI di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
6. Di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii..
7. Di demandare al Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti conseguenti al presente deliberato.
8. Di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, al Ministero della Transizione ecologica.
9. Di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale regionale e sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AST	DEL	2022	30	25.07.2022

STRATEGIA REGIONALE PER LA BIODIVERSITÀ 2030. INDIRIZZI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 AI SENSI DELL'ART. 51 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il 25/07/2022 11:27:13
Senza contrassegno (582607)
Valido dal 01/04/2020 al 01/04/2023

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
SerialNumber =
TMT-
C = IT

